

**Ufficio Stampa**

## **Siglato un accordo di collaborazione su vari temi tra Upi e Unioncamere Emilia-Romagna**

Avviato un innovativo percorso a livello nazionale per sviluppare interventi strategici

*Italia Oggi*

Sviluppare((Stampa Nazionale))

*Gazzetta di Parma*

In Breve((Parma))

*Polis*

Intesa Province Unioncamere((Parma))

*La Nuova Ferrara*

Conoscere per correre di più((Ferrara))

*Il Resto del Carlino Ferrara*

Upi e Unioncamere insieme contro la crisi((Ferrara))

*Sviluppare interventi strategici e integrati volti a elevare la competitività e l'innovazione del sistema economico regionale nei diversi contesti territoriali. È l'obiettivo del protocollo di collaborazione siglato ieri a Ferrara tra Unione province italiane e Unioncamere Emilia Romagna. Con l'intesa, siglata dai rispettivi presidenti regionali, Pier Giorgio Dall'Acqua e Andrea Zanlari, le parti si sono impegnate a predisporre progetti e strumenti comuni (quali studi, convegni e osservatori) ed iniziative di formazione professionale congiunta.*

**Il condono non salva dal penale**  
Amministratori responsabili anche se la Circoletto...  
L'Espresso 22/10/2008

**Tariffa d'igiene ambientale senza blocco imposte**  
A...

# InBreve

UNIONCAMERE-UPI

## Accordo regionale per la competitività

■ ■ ■ Un salto di qualità nella collaborazione tra Upi e Unioncamere Emilia-Romagna. I presidenti Pier Giorgio Dall'Acqua ed Andrea Zanlari hanno siglato a Ferrara un protocollo di collaborazione operativa che costituisce un punto di riferimento anche per le iniziative comuni tra Camere di commercio e Province in ambito territoriale. L'intesa avvia infatti un percorso per promuovere interventi integrati volti ad elevare la competitività del sistema economico regionale nei diversi contesti.

DIECI ANNI DEL MASTER

## Horeca Distech: consegnati i diplomi

■ ■ ■ E' stata la Fiera di Rimini ad ospitare, nei giorni scorsi la cerimonia di consegna dei diplomi della X edizione dell'Horeca Distech, il master che Università di Parma insieme a Italgrob e alle maggiori aziende italiane del settore delle bevande organizza da dieci anni. E' stata anche l'occasione per riflettere sul futuro di un settore storico come quello del-

la distribuzione di bevande, chiamato oggi ad affrontare la crisi dei consumi che affligge tutta l'Europa.

PALAZZO SORAGNA

## Impresa e non profit: incontro venerdì

■ ■ ■ Forum Solidarietà - Centro di Servizi per il Volontariato di Parma organizza il seminario "L'impresa incontra il non profit: fund raising, agevolazioni fiscali e bilancio sociale" venerdì prossimo dalle 9 alle 15 a Palazzo Soragna, sede dell'Upi. L'opportunità formativa è rivolta a dirigenti di imprese di Parma e provincia, a commercialisti e contabili. Interverranno Valerio Melandri (docente universitario e direttore del Master in fund raising), Andrea Liparata (commercialista e revisore contabile in Roma), Giovanni Stiz (esperto di rendicontazione sociale). Tra i relatori, in qualità di testimonial dell'imprenditoria locale, anche Alberto Lunardini, vicepresidente di Confindustria Emilia-Romagna, Cecilia Maria Greci di Greci Industria Alimentare Spa e Luca Virginio, direttore Corporate communication di Barilla F.li Spa. La partecipazione dà diritto a 5 crediti formativi, iscrizioni aperte fino a oggi (0521-228330, consulenza@forumsolidarieta.it).

## Pagina 41

**Parmalat, il titolo affonda**  
Contrattacco a Cluigroup

2

**Unicredit: i libici nel Cda?**  
Lo deciderà l'assemblea

66

**Pasta, consumi in crescita. Volumi +2%**

**Il Gestore Ind**

**UNIONCAMERE**

## Intesa Province Unioncamere

L'Unione delle Province italiane e l'Unioncamere Emilia-Romagna hanno siglato ieri un accordo per promuovere interventi integrati volti ad elevare la competitività del sistema economico regionale. L'intesa vuole trovare convergenze dei due sistemi istituzionali su obiettivi qualificati: promozione delle strategie comunitarie per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione; semplificazione amministrativa; utilizzo di strumenti alternativi per la risoluzione rapida delle controversie per le imprese e i cittadini, a cominciare dalla conciliazione. Per raggiungere questi obiettivi, Province e Camere di Commercio si impegnano a predisporre progetti e strumenti comuni quali studi, convegni ed osservatori ed iniziative di formazione professionale congiunta che potranno di conseguenza garantire alle imprese emiliano-romagnole un supporto efficace nell'operare quotidiano. Altro terreno di collaborazione sarà l'attenzione all'assetto infrastrutturale, fattore decisivo per la crescita dei territori: Camere e Province si impegnano a sostenere il potenziamento delle infrastrutture tenendo conto del fabbisogno delle aziende, anche attraverso il monitoraggio degli interventi realizzati e a promuovere il ricorso al partenariato pubblico-privato ed al project financing. L'accordo è stato sottoscritto dai presidenti Pier Giorgio Dall'Acqua ed Andrea Zanlari.

## Il protocollo è stato firmato in Castello dai presidenti Dall'Acqua (Upi) e Zanlari

# Conoscere per correre di più

### Accordo triennale tra Province e Unioncamere regionale

Per favorire le politiche di sviluppo dei territori c'è bisogno di conoscenza, di strategie condivise, di maggiore velocità dei processi amministrativi e decisionali. A queste finalità risponde il protocollo che ieri in Castello è stato firmato da Pier Giorgio Dall'Acqua, presidente regionale dell'Upi (Unione Provincie) e Andrea Zanlari, presidente di Unioncamere Emilia Romagna. Per raggiungere questi obiettivi Province e Camere di commercio, quindi

chi governa i territori e chi rappresenta le imprese, si impegnano a predisporre progetti e strumenti comuni: studi, convegni, osservatori, iniziative di formazione professionale congiunta (una è in essere e riguarda un corso sul testo unico ambientale del 2006 rivolto ai dirigenti, come spiega il direttore dell'Upi Enrico Manicardi). «Il protocollo non nasce dal nulla, ma da una già proficua collaborazione con le Camere di commercio» dice Dall'Acqua portan-

do anche l'esempio di Ferrara, che poi illustra i campi di attività dell'accordo: monitoraggio dell'economia regionale, assetto infrastrutturale e project financing, turismo, semplificazione amministrativa e risoluzione delle controversie (c'è un modello ferrarese da esportare), politiche comunitarie con particolare attenzione ai temi energetici e ambientali.

Zanlari afferma che è un protocollo in linea con «la cultura del fare che contraddi-

stingue l'Emilia Romagna» e che va recuperata quale antidoto all'economia di carta i cui effetti sono sotto gli occhi di tutti. «L'intesa rientra nell'impegno del sistema camerale a sviluppare una strategia di alleanze con i soggetti pubblici, ricercando una convergenza operativa per imposta-

re interventi a favore della competitività dei territori (il policentrismo emiliano) e delle imprese». Era presente all'incontro anche segretario generale di Unincamere Ugo Gerardi e, per la nostra Camera di commercio, il segretario generale Mauro Giannattasio.

Pagina 11

The thumbnail shows a newspaper page with several headlines and advertisements. The main headline is "L'ultimo sforzo della Fondazione" with a sub-headline "L'ultimo sforzo della Fondazione". Below it, there are smaller headlines like "Pier Manicardi, segretario generale di Unincamere" and "Conoscere per correre di più". At the bottom, there are advertisements for "SCONTO 50-70%" and "NON PERDERE QUESTA OPPORTUNITÀ".

IL PATTO MAXI COLLABORAZIONE

# Upi e Unioncamere insieme contro la crisi

**L'**OBIETTIVO è semplice: dare più competitività all'economia regionale, lanciando una collaborazione tra l'Upi, l'Unione delle Province d'Italia, e Unioncamere Emilia-Romagna. Un patto siglato ieri in Castello dal presidente della Provincia (e di Upi Emilia-Romagna) Pier Giorgio Dall'Acqua e da Andrea Zanlari, a capo dell'unione italiana delle camere di commercio regionale. «Un protocollo che definisce un livello stretto di collaborazione tra Provincia e Camera di Commercio e che peraltro era stato pensato in un momento molto meno drammatico per la nostra economia — afferma Dall'Acqua —, la firma, a questo punto, è una ragione in più per mettere insieme le forze e sancire la volontà di collaborare». Il patto ha una valenza regionale. «E non dimentichiamo che la collaborazione tra Upi e Unioncamere non è certo nuova, ma questo accordo segna un momento di svolta perché punta sulla frontiera decisiva dello sviluppo sostenibile e sull'innovazione, muovendosi nell'ambito di una strategia di fondo comune. Vogliamo garantire livelli sempre più intrecciati nell'ottica della qualità».

**IN COSA** consiste però questo protocollo? «Sul fronte economico-finanziario punteremo sia a una promozione e a un più efficace impiego delle risorse comunitarie, sia a una valorizzazione dell'apporto delle Camere di commercio e delle Province alla rete dei consorzi fidi per l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese. Sul fronte amministrativo, invece, lo scopo è semplificare (più e-government e meno barriere per le imprese, estensione dei sistemi telematici della firma digitale, della posta elettronica certificata, della Comunicazione unica, «Ridurre il cartaceo è un obbligo, visto che è un ostacolo per chi vuol fare») e «favorire metodi stragiudiziali di risoluzione delle controversie, con particolare riferimento alla conciliazione. Dal punto di vista informativo, integrando banche dati e osservatori», spiega Dall'Acqua. Il tutto a partire dal turismo, «ambito di operatività privilegiato su cui c'è già una bella convergenza». Soddisfatto anche Zanlari, che lancia anche un appello: «Dobbiamo evitare che le nostre piccole e medie imprese vengano penalizzate dalla crisi in atto. Per questo servono scelte più mirate: il nuovo format Unioncamere di osservazione di 321 Comuni regionali attraverso 100 indicatori economici va in questa direzione. Il nostro interesse — precisa — non è quello di sostituirci alla programmazione della Regione, bensì promuovere le collaborazioni tra enti e imprenditoria, incentivando l'attitudine alla massa critica».

*va.ba.*



**LA FIRMA** Andrea Zanlari e Pier Giorgio Dall'Acqua mentre siglano il protocollo di intesa in Castello